

Economia & Finanza | Occupazione |

Rinnovabili: nel 2020 avremo oltre 100mila occupati nel settore delle energie pulite

Scritto da Eleonora Cresci

Lunedì 03 Ottobre 2011 10:55

Consiglia

Consiglia questo elemento prima di tutti i tuoi amici.

4

0



In un momento di crisi economica come quello attuale, in cui ristagnano i consumi e l'industria fatica ad andare avanti, le energie rinnovabili rappresentano un'opportunità da non sottovalutare, non solo dal punto di vista ambientale, ma anche da quello occupazionale. Una ricerca di Althesys, società di consulenza strategica e finanziaria, ha infatti analizzato i possibili effetti dello sviluppo delle energie pulite, un settore che negli ultimi anni segna risultati decisamente in controtendenza rispetto agli altri mercati.

Le **previsioni** contenute nel rapporto, elaborate prendendo come riferimento lo scenario di raggiungimento dei target europei sulle fonti rinnovabili (il 17% sui consumi finali di energia, per quanto riguarda il nostro Paese), sono infatti decisamente incoraggianti: in relazione al 2020 si parla di **110mila addetti** e un monte stipendi fino a **2,6 miliardi di euro** all'anno, considerando le varie fasi di produzione, installazione e manutenzione. A giocare un ruolo fondamentale in questa partita è sicuramente il Quarto Conto Energia tanto che, avvertono dall'agenzia, *"bassi incentivi potrebbero deprimere gli investimenti"*.

Questo discorso è valido soprattutto per quanto riguarda il fotovoltaico, vero traino di questo cambiamento *green*: grazie agli incentivi, infatti, gli addetti in questo comparto potrebbero arrivare, nel 2020, a quota **41.612** (la stima lorda – che comprende i posti di lavoro persi dalle energie tradizionali - arriva a oltre 44.000), a fronte dei 29.556 previsti in uno scenario che non tiene conto degli obiettivi di potenza contenuti nell'ultimo conto energia.

In questa classifica occupazionale seguono poi l'**eolico** con 28.259 addetti, le **biomasse** con 26.414, il **minihydro** (5.411) e il **geotermico** (802), per un totale che registra 102.499 addetti al netto e 111.125 al lordo. I dati di Althesys dimostrano inoltre come il settore delle rinnovabili sia stato uno dei pochi che, nell'ultimo biennio, ha seguito un trend positivo, raddoppiando il giro d'affari fino ad arrivare a 13 miliardi di euro, equivalente all'1,07% del Pil.

La crescita del comparto delle energie pulite dipende comunque da diversi fattori che vanno al di là degli incentivi: congiuntura economica, costo delle fonti tradizionali e delle nuove tecnologie, obiettivi nazionali e internazionali, concorrenza e condizioni del mercato, sono tutte variabili che influiscono in modo consistente sull'andamento del settore. Le stime di Althesys potrebbero dunque rivelarsi persino al ribasso, se si pensa che solo un aumento del 5% del prezzo del petrolio genererebbe un +17% del totale degli addetti del settore in dieci anni.

Eleonora Cresci